

Bollettino N. 24 – 31 gen 2022

Redazione: Alessandro Passardi, Patty Rigatti,
Giuseppe Angelini.

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Incontro con dott. Marco Baccanti
Direttore generale Trentino
Sviluppo

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 07 feb 2022 ore 20.00

Casa dei soci
Conviviale in famiglia

Lunedì 14 feb 2022 ore 19.30

Grand Hotel Trento
"Il COVID ci fa stare tutti a casa.
E chi una casa non ce l'ha?"
relatore dott. Pino Palatucci
Amici dei Senzatetto

Lunedì 16 feb 2022 ore 21.00

Interclub in remoto
"Siamo tutti Gorgonauti"
relatore Enrico Ederle

Lunedì 21 feb 2022 ore 12.30

Grand Hotel Trento
Conviviale a pranzo

Lunedì 07 mar 2022 ore 19.30

Grand Hotel Trento
"Ebraismo, religione e tradizione"
relatore Rabbino Labi

Sommario

Trentino Sviluppo	1
Lettera del Governatore	3
Ringraziamento CRI	3
Docufilm amico Furlanello	4
Biodiversità viticola	4
Rotary dal Web	5



Consiglio Direttivo a.r. 2021-2022

Presidente	Matteo Sartori
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Past Presidente	Disma Pizzini
Presidente Eletto	Alessandro Passardi
Segretario	Giuseppe Angelini
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Tesoriere	Roberto Manera
Prefetto	Birgit Pircher

Consiglieri:

- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Auguri di compleanno a:

Michelotti: 10 febbraio
Lunelli M.: 11 febbraio
Pozzatti: 12 febbraio
Marangoni: 19 febbraio

Partecipazione soci in presenza

Angelini G., Benassi, Bernardi, Codroico, Corradini T., Dalle Nogare, Fedrizzi, Fuganti, Gambarotta, Hauser, Magagnotti, Michelotti, Pircher, Pizzini, Postal M., Pozzatti, Rigotti, Sartori M., Sartori R., Sessa, Stefenelli.

Partecipazione soci in remoto

Endrici, Lunelli M., Paris.

Gentili signore/i

Benassi, Fuganti, Hauser, Sartori R.

Ospiti del Club

Dott. Marco Baccanti Direttore generale Trentino Sviluppo.

Percentuale presenze: 30%

Proseguono con successo le conviviali miste, con soci in presenza presso il Grand Hotel Trento e soci da casa collegati in remoto. Il canale video del Club, allestito dai segretari Giuseppe Angelini e Fabio Bernardi, funziona bene e con soddisfazione da parte dei soci.

Ospite della serata il dott. Marco Baccanti, Direttore generale Trentino Sviluppo, presentato dal Presidente Matteo Sartori.

Il dott. Marco Baccanti è laureato in Chimica Industriale all'Università degli Studi di Milano ed ha proseguito gli studi in management negli Stati Uniti presso la Duke University, North Carolina. Direttore generale di Trentino Sviluppo da Ottobre 2021, ha lavorato precedentemente in Australia, ad Adelaide, come amministratore delegato dell'Agenzia per lo sviluppo economico per le scienze della vita del governo del Sud Australia e come CEO della società Trajan Nutrition fino alla recente quotazione del gruppo alla borsa di Sydney. In precedenza ha rivestito, tra gli altri, i ruoli di direttore generale del San Raffaele Biomedical Science Park di Milano, di direttore esecutivo del Dubai Biomedical Research Park per il governo dell'emirato di Dubai e di direttore della Global Health Business Unit per Technogym. È stato inoltre membro dei panel del World Economic Forum per la promozione di sani stili di vita e del benessere nei luoghi di lavoro e presidente di IASP, l'Associazione internazionale dei Parchi scientifici e tecnologici.

Trentino Sviluppo

Dove l'impresa è possibile

Trentino sviluppo sostiene l'innovazione, la crescita dell'imprenditorialità e la collaborazione tra imprese. È punto di riferimento per aziende, startup e professionisti sul territorio.



Trentino Sviluppo è lo “sportello unico” che assiste le aziende interessate a localizzarsi in Trentino, offre spazi e immobili produttivi, servizi di consulenza e di accompagnamento. Nel suo patrimonio vi sono oltre 1,5 milioni di metri quadrati di siti industriali e aree produttive.

Trentino sviluppo dà impulso all’innovazione e allo sviluppo sostenibile. Offre servizi tecnologici ad alto valore aggiunto alle imprese, favorisce la ricerca industriale, la crescita dell’occupazione qualificata, il rafforzamento delle comunità locali. Le principali aree di attività sono: business location, attrazione di aziende e investimenti, sviluppo di filiere e cluster strategici, innovazione aziendale, progetti di internazionalizzazione, interventi “di sistema” a carattere immobiliare-finanziario.

Tra i primi in Europa a credere nei Business Innovation Centre, oggi Trentino Sviluppo ne hanno 6, per un totale di 110 aziende ospitate e 750 addetti occupati. A Rovereto, Polo Meccatronica e Progetto Manifattura, gli altri quattro incubatori a Trento, Pergine Valsugana, Borgo Valsugana e Mezzolombardo.

Polo Meccatronica e il laboratorio di prototipazione rapida meccatronica ProM Facility sono al servizio di automotive, automazione industriale, robotica, sensoristica.



Progetto Manifattura e Be Factory tendono all’economia circolare, la mobilità sostenibile, le energie pulite, le biotecnologie, l’industria dello sport e la qualità della vita, grandi spazi destinati a gruppi industriali, startup innovative, centri di ricerca, università.

L’impegno per il territorio, l’impresa e lo sviluppo economico equilibrato e sostenibile permettono di sostenere aziende, giovani ricercatori e startupper pronti ad investire nel cuore delle Alpi. Incoraggiano artigiani e le imprese storiche ad innovare. Rafforzano la vocazione economico-turistica dei territori montani.



Con gli asset Funiviari rafforzano la vocazione economico-turistica dei territori periferici attraverso pacchetti azionari e impianti tecnologici in società funiviarie; coordinano gli investimenti strutturali fin dalla progettazione; promuovono la creazione di economie di scala tra operatori di diverse dimensioni ed organizzano master per la formazione continua dei tecnici del settore.



Con Trentino Film Commission valorizzano il patrimonio culturale, ambientale e storico del Trentino attraverso videoproduzioni sul territorio con il coinvolgimento di professionisti locali per lo sviluppo dell’industria audiovisiva trentina.



Dopo questa importante ed esaustiva relazione il Presidente ringrazia il Nostro ospite e dona il Nostro simbolo in segno di innovazione, intenzioni comuni e perizia.

Comunicazioni

Lettera del Governatore

Governatore Raffaele Caltabiano febbraio 2022

Carissime Socie e carissimi Soci,
Entriamo oggi nel mese che il nostro calendario rotariano dedica alla Pace e alla prevenzione e risoluzione dei conflitti e lo facciamo quando ancora una volta, purtroppo, venti di nuovi conflitti armati si alzano potenti ai confini della nostra Europa.

Ricordando l'appello di Paul Harris "Il Rotary ha dato un contributo notevole alla composizione degli interessi in conflitto e ha ottenuto significativo successo attraverso il semplice espediente di mettere insieme antagonisti ed avversari in un'atmosfera di cordiale fratellanza. Dove covano sotto la cenere o deflagrano fuochi di inimicizia, là è opportuno l'intervento del Rotary "dovremmo chiederci se abbiamo fatto, facciamo o vorremmo fare quelle azioni indicate dal nostro fondatore.

Sì, moltissimi di noi sia come singoli soci che come Club si dedicano da anni a progetti che si pongono l'obiettivo della conoscenza reciproca, della fratellanza, dell'eliminazione delle cause economiche che a volte costituiscono la scintilla che innesca il conflitto, ma non tutti e non sempre con il nostro comportamento dimostriamo di crederci veramente. Anche nella vita privata, nella nostra vita all'interno del Club i pregiudizi che a volte nutriamo nei confronti di un altro socio sono il frutto di una mancanza di conoscenza, da qui l'invito che vi rivolgo di parlarvi, di far parlare sia i giovani soci che quelli con maggiore esperienza, di raccontare le vostre storie rotariane personali, di condividerle tra voi soci e non solo all'interno del Club: organizzate degli Interclub di presentazione reciproca dei soci.

Sono convinto che questo approccio rafforzerebbe i nostri Club, il nostro Distretto ed il nostro Rotary!

Vostro



Ringraziamento CRI

Croce Rossa Italiana - Gruppo di Trento.

Egregio Presidente,
desidero formulare a Lei e al Consiglio Direttivo il nostro più autentico e caloroso ringraziamento per l'importante e generoso sostegno che il Rotary Club Trento ha dato al Magazzino Viveri della Croce Rossa di Via Muredei a Trento.

Il vostro è stato un aiuto concreto che ci ha permesso di integrare le disponibilità del magazzino; un gesto prezioso di sensibilità e attenzione alle fragilità territoriali in un contesto socio-economico estremamente delicato e precario.

Le immagini sono relative alla consegna e alla sistemazione finale degli alimenti da inserire nei pacchi viveri destinati alle sempre più numerose famiglie in difficoltà assistite dai nostri volontari.

Con viva gratitudine e cordialità.
La Delegata Obiettivo II (Sociale)
Croce Rossa Italiana - Gruppo di Trento
Carolina Bazerla Marangoni



Docufilm amico Furlanello

Si segnala l'interessante docufilm sul nostro amico Prof. Francesco Furlanello, realizzato dal giornalista Paolo Tessadri.

Il documentario dura circa 18 minuti ed è promosso dalle seguenti organizzazioni dalla Fondazione Museo Storico del Trentino e dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento.

Titolo del documentario:

“L'amico del cuore – Francesco Furlanello, il cacciatore di aritmie”.



Il link al docufilm è il seguente.

<https://m.youtube.com/watch?v=zz4RitF37BY&feature=youtu.be>

Biodiversità viticola

Incontro in remoto mercoledì 09 feb 2022 ore 20.45 dal titolo 'Vicenza, scrigno di biodiversità viticola'.

Incontro in remoto organizzato dall'eClub 2060 la prossima settimana.

Il Rotary eClub 2060 è lieto di invitarci all'incontro in remoto "Vicenza, scrigno di biodiversità viticola: dai vitigni del passato ai vini del futuro", mercoledì 09 febbraio 2022 alle ore 20.45.

Relatori della serata Aldo Lorenzoni e Luigino Bertolazzi, che accompagneranno i presenti in una degustazione semi-virtuale alla scoperta della biodiversità della vite e della storia del territorio vicentino attraverso i suoi vitigni.

Per partecipare utilizzare il seguente link:

<https://us02web.zoom.us/j/81974373810?pwd=WUYwQU5kdS9MTlZxZm1nY05mb3VkZz09>

ID riunione: 819 7437 3810

Passcode: 765376



Rotary
eClub 2060



G.R.A.S.P.O.

ROTARY ECLUB 2060

G.R.A.S.P.O &

(Gruppo di Ricerca Ampelografica Sostenibile per la Preservazione della biOdiversità viticola)

**VI INVITANO
ALLA PRESENTAZIONE
CON DEGUSTAZIONE SEMI VIRTUALE DI**

“Vicenza, scrigno di biodiversità viticola: dai vitigni del passato ai vini del futuro”

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

ORE 20.45

SU PIATTAFORMA ZOOM

RELATORI

ALDO LORENZONI LUIGINO BERTOLAZZI

CONTENUTI TECNICI

In tutte le colture di interesse agrario, compresa la vite, la diffusione di materiale selezionato con una base genetica ristretta ha portato ad un accentuato depauperamento della biodiversità oltre che a una notevole erosione delle risorse genetiche per molte specie utilizzate nella produzione.

La biodiversità della vite e quindi a tutti gli effetti una risorsa culturale ma anche culturale dell'Italia. La diversità biologica della vite coltivata, risultato di migliaia di anni di selezione è determinata dalle mutazioni, dalla ricombinazione genica e dall'effetto delle pressioni selettive operate dal clima e dall'uomo. È un'eredità che la natura ci ha lasciato e che non può essere ricreata in laboratorio. Una volta distrutto questo capitale non potrà essere ricostruito e sarà perso per sempre.

Se si vuole conoscere la storia di un territorio viticolo attraverso le vicende che hanno accompagnato l'affermazione dei suoi vini, è necessaria una riflessione che parta comunque dai suoi vitigni, perché solo attraverso questi è possibile riconoscere il percorso degli uomini, della loro cultura materiale, della loro evoluzione culturale, dei cambiamenti climatici e del loro sistema sociale.

Conservare la biodiversità non significa quindi solo mantenere le varietà di vite in una collezione, dove raccogliere come in un museo i genotipi a rischio di scomparsa ma, per le profonde connessioni fra vitigno antico e cultura del luogo che lo ha selezionato e coltivato fino ad ora, queste varietà devono ritornare ad essere le protagoniste dello sviluppo agricolo ed economico di queste popolazioni.

PROFILO DEI RELATORI



ALDO LORENZONI

Enologo, dal 1998 al 2020 è stato Direttore del Consorzio Tutela Vino Lessini Durello e del Consorzio di Tutela Vini Soave e Recioto di Soave. Dal 2000 è stato Direttore dei Consorzi Arcole DOC e Merlara DOC. Animatore delle Strade del Vino del Soave, del Durello e dell'Arcole. È autore e coordinatore di numerose pubblicazioni sulla vitivinicoltura di questi territori. È stato promotore delle candidature e del riconoscimento delle colline vitate del Soave a primo paesaggio rurale di interesse storico italiano e le vigne tradizionali del Soave come patrimonio agricolo di valore globale del programma GIAHS - FAO.



LUIGINO BERTOLAZZI

Enologo presso affermate aziende veronesi, è esperto degustatore e divulgatore. Ha ricoperto ruoli tecnici presso Cantina di Soave ed è stato Presidente dell'Associazione Enotecnici Italiana Veneto Occidentale. Attualmente è Presidente di commissione per la valutazione dell'idoneità dei vini DOC presso l'ente certificatore Siquira e collabora come formatore con le principali istituzioni del settore vinicolo. Ha recentemente collaborato con l'azienda Monte Barro (Capo Verde) per indicare le migliori pratiche vitivinicole da seguire in zona tropicale. Partecipa alla individuazione e conservazione di vitigni residuali e altrimenti destinati ad andare perduti.

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Newsletter del Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)

News e attualità [clicca QUI](#)

Voci del Rotary [clicca QUI](#)

Rotary Leader [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)

Piano di azione RI [clicca QUI](#)

Rotary per il lavoro [clicca QUI](#)